

# Comune di CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA ROSA ALBA MURATORE

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
□ Verifiche preliminari.....	7
□ Gestione Finanziaria .....	7
□ Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	17
□ Entrate Tributarie.....	17
□ Contributi per permesso di costruire .....	18
□ Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
□ Entrate Extratributarie .....	19
Proventi dei servizi pubblici .....	20
□ Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	20
□ Proventi dei beni dell'ente .....	21
□ Spese correnti .....	21
□ Spese per il personale .....	22
□ Contrattazione integrativa .....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	26
□ <b>Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)</b> .....	27
□ <b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	27
□ Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	27
Limitazione acquisto immobili .....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	27
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	28
□ Fondi spese e rischi futuri .....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	29
□ Contratti di leasing.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	32
□ Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	34
CONTO ECONOMICO.....	37
CONTO DEL PATRIMONIO .....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	41
RENDICONTI DI SETTORE .....	42
□ Referto controllo di gestione .....	42
□ Piano triennale di contenimento delle spese .....	42
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	42
CONCLUSIONI .....	42

# Comune di Crescentino

## Organo di revisione

Verbale n. 06 del 14.04.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Crescentino. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crescentino, lì 14.04.2016

L'organo di revisione

Dott.ssa Rosa Alba Muratore



## INTRODUZIONE

La sottoscritta **Muratore d.ssa Rosa Alba**, revisorie nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 29.07.2016;

□ ricevuta in data 09.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 04.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 39 del 29/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - visto il D.P.R. n. 194/96;
  - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 29.10.97;

### DATO ATTO CHE

□ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.10;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 39;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio per tutto il 2015.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 31/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1585 reversali e n. 1790 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria durante l'anno 2015;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BIVERBANCA SPA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			995.246,42
Riscossioni	1.292.052,33	4.991.058,04	6.283.110,37
Pagamenti	1.101.153,09	5.239.586,46	6.340.739,55
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>937.617,24</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>937.617,24</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	937.617,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	230.155,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>230.155,62</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2012	2013	2014
	2		
<b>Disponibilità</b>	1.227.857,54	1.463.913,85	995.246,42
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 come da delibera di giunta n. 40 del 11.03.2015 è stato di euro 800.000,00:

#### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro **zero** come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 230.015,62 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**



Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 241.362,39, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	4	<b>2013</b>	<b>2014</b>
			<b>2015</b>
Accertamenti di competenza		6.283.013,61	5.804.788,25
Impegni di competenza		6.351.147,79	5.639.243,47
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>-68.134,18</b>	<b>165.544,78</b>
			<b>-241.362,39</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	4.991.058,04
Pagamenti	(-)	5.239.586,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>-248.528,42</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	889.971,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	570.518,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>319.452,77</b>
Residui attivi	(+)	805.959,46
Residui passivi	(-)	798.793,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>7.166,03</b>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>78.090,38</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	3.072.033,96	3.692.977,87	3.631.789,54
Entrate titolo II	867.760,93	461.212,63	156.949,87
Entrate titolo III	1.048.176,80	891.765,34	805.587,80
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.987.971,69</b>	<b>5.045.955,84</b>	<b>4.594.327,21</b>
Spese titolo I (B)	4.716.743,96	4.505.016,38	4.694.152,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	390.270,91	400.439,87	321.829,21
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-119.043,18</b>	<b>140.499,59</b>	<b>-421.654,86</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>347.593,99</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>121.327,93</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>226.266,06</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>	255.000,00	70.000,00	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	0,00	0,00	176.279,64
Contributo per permessi di costruire			176.279,64
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>135.956,82</b>	<b>210.499,59</b>	<b>-19.109,16</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	860.327,39	327.882,61	548.320,40
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>860.327,39</b>	<b>327.882,61</b>	<b>548.320,40</b>
Spese titolo II (N)	809.418,39	302.837,42	368.027,93
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>50.909,00</b>	<b>25.045,19</b>	<b>180.292,47</b>
(G)	0,00	0,00	176.279,64
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			93.186,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	95.000,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>145.909,00</b>	<b>25.045,19</b>	<b>97.199,54</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	<b>8</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		157.193,66	157.193,66
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		4.416,60	4.416,60
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		10.000,00	10.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
	<b>Totale</b>	<b>171.610,26</b>	<b>171.610,26</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	176.279,64
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria ICI IMU TARSU( Parte non ripetitiva)	74.724,04
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>251.003,68</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	13.396,58
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (manutenzioni ordinarie beni patrimoniali e verde pubblico e assistenza software)	226.565,95
<b>Totale spese</b>	<b>239.962,53</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>11.041,15</b>

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 659.173,26, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			995.246,42
RISCOSSIONI	1.292.052,33	4.991.058,04	6.283.110,37
PAGAMENTI	1.101.153,09	5.239.586,46	6.340.739,55
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>937.617,24</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>937.617,24</b>
RESIDUI ATTIVI	428.831,31	805.959,46	1.234.790,77
RESIDUI PASSIVI	143.923,00	798.793,43	942.716,43
<i>Differenza</i>			<b>292.074,34</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			121.327,93
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			449.190,39
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>659.173,26</b>

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	345.539,54	4.737.642,56	659.173,26
di cui:			
a) parte accantonata	120.000,00	70.000,00	225.045,00
b) Parte vincolata			274.578,18
c) Parte destinata	200.000,00	300.000,00	159.550,08
e) Parte disponibile (+/-) *	25.539,54	67.642,56	0,00

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	82.386,21
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	147.769,41
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	44.422,56
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>274.578,18</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	225.625,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>225.625,00</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.980.215,35	1.292.052,33	428.831,31	- 259.331,71
Residui passivi	2.537.819,21	1.101.153,09	143.923,00	- 1.292.743,12

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		5.797.017,50
Totale impegni di competenza (-)		6.038.379,89
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-241.362,39</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		259.331,71
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.292.743,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.033.411,41</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-241.362,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.033.411,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		437.642,56
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>1.229.691,58</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5464
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5671
3	SALDO FINANZIARIO	-207
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-223
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-223
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	16

L'ente **ha provveduto** in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.020.986,96	1.138.000,00	1.227.580,90
I.M.U. recupero evasione			47.783,48
I.C.I. recupero evasione	36.430,67	57.999,75	43.590,91
T.A.S.I.		814.220,00	686.338,42
Addizionale I.R.P.E.F.	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	34.339,50	26.790,30	22.874,99
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.009,61		
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.358.766,74</b>	<b>2.302.010,05</b>	<b>2.293.168,70</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	46.370,20	46.083,77	38.187,88
TARI	1.194.971,01	1.090.039,77	1.119.458,36
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		139.101,73	36.620,66
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.241.341,21</b>	<b>1.275.225,27</b>	<b>1.194.266,90</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.001,65	5.260,43	5.363,39
Fondo sperimentale di riequilibrio	465.924,36		
Fondo solidarietà comunale		110.462,42	138.990,55
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>471.926,01</b>	<b>115.722,85</b>	<b>144.353,94</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.072.033,96</b>	<b>3.692.958,17</b>	<b>3.631.789,54</b>

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati positivi relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo dei crediti ed in particolare della Tari /Tarsu che sono stati incassati nel 2014 e nel 2015 dietro solleciti e invio a ruolo Equitalia

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		55.000,00	91.374,39	166,14%	88.103,38	96,42%
Recupero evasione TARSU/TIATASI		50.000,00	36.620,66	73,24%	36.620,66	100,00%
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>		<b>105.000,00</b>	<b>127.995,05</b>	<b>121,90%</b>	<b>124.724,04</b>	<b>97,44%</b>

In merito si osserva che l'ente ha incassato tutto quanto accertato. La situazione rileva che l'ufficio ragioneria accerta "per cassa" è un modo di procedere molto prudente, ma non rispondente ai nuovi principi contabili che impongono l'accertamento al compimento del 60° giorno dalla notifica degli atti di accertamento senza impugnazione dello stesso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015			#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

Si raccomanda di procedere all'accertamento delle somme a seguito controllo secondo principio contabile 3.3 dell'allegato n. 4/2al D.Lgs 118/2011

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
150.478,38	113.462,27	235.039,5

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	176.279,64	50,00%	25,00%
(*) 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comuna			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Si raccomanda di procedere all'accertamento delle somme a seguito controllo secondo principio contabile 3.3 dell'allegato n. 4/2al D.Lgs 118/2011

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	734.063,63	319.147,50	74.015,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	13.944,34	37.215,01	22.985,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	58.752,96	34.490,68	9.949,31
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	61.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>867.760,93</b>	<b>440.853,19</b>	<b>156.949,87</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva una diminuzione della contribuzione dallo Stato e dalla Regione.

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	504.553,98	431.344,00	331.131,67
Proventi dei beni dell'ente	357.342,59	305.803,05	206.793,26
Interessi su anticip.ni e crediti	4.045,51	1.899,02	963,39
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	182.234,72	152.719,27	266.699,48
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.048.176,80</b>	<b>891.765,34</b>	<b>805.587,80</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva: Le entrate extratributarie sono diminuite soprattutto per la seconda categoria dei proventi dei beni dell'ente dove si riscontra una diminuzione di euro 99.009,79 dovuto ad:

- Un anticipo canone nel 2014 per utilizzo antenne di ripetitore di segnale telefonico.
- Una diminuzione di proventi uso rete gas da minor consumo nell'anno 2015 per euro 24.000.

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Trasporto alunni	18.664,63	84.893,11	-66.228,48	21,99%	
Peso pubblico	9.068,19	766,16	8.302,03	1183,59%	
Centro estivo	7.169,30	9.974,02	-2.804,72	71,88%	
Mense scolastiche	231.726,71	308.893,96	-77.167,25	75,02%	
			0,00	#DIV/0!	
			0,00	#DIV/0!	
			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>266.628,83</b>	<b>404.527,25</b>	<b>-137.898,42</b>	<b>65,91%</b>	<b>78,64%</b>

In merito si osserva che sui servizi a domanda individuale la copertura a rendiconto è molto più bassa che quanto previsto. Si sottolinea la necessità dell'amministrazione a prendere provvedimento in merito per alzare la percentuale di copertura soprattutto del servizio trasporto alunni.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	113.897,38	39.623,51	15.301,35
riscossione	113.897,38	39.623,51	15.301,35
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
<sup>25</sup>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	113.897,38	39.623,51	15.301,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	113.897,38	39.623,51	15.301,35
destinazione a spesa corrente vincolata	55.949,63	19.811,74	10.000,00
Perc. X Spesa Corrente	49,12%	50,00%	65,35%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		<sup>26</sup>
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Si raccomanda di procedere all'accertamento delle somme a seguito controllo secondo principio contabile 3.3 dell'allegato n. 4/2al D.Lgs 118/2011

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	125.794,65	100,00%
Residui riscossi nel 2015	97.857,66	77,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	26.637,35	21,18%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.299,64	1,03%
Residui della competenza	108.947,25	
Residui totali	110.246,89	

In merito si osserva che tali residui al 31.12015n sono ad oggi incassati.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.207.999,53	1.221.191,23	1.186.176,01
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	153.075,67	115.011,24	106.466,59
03 -	Prestazioni di servizi	2.510.329,90	2.473.379,37	2.604.500,27
04 -	Utilizzo di beni di terzi	10.611,79	5.450,72	1.869,52
05 -	Trasferimenti	502.237,80	388.352,46	483.491,96
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	200.734,96	190.997,00	180.602,89
07 -	Imposte e tasse	100.883,61	85.485,85	117.649,04
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	30.870,70	25.148,51	13.396,58
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>4.716.743,96</b>	<b>4.505.016,38</b>	<b>4.694.152,86</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.272.621,88	1.186.176,01
Buoni pasto	19.287,76	8.481,20
cantieri di lavoro	23.936,97	0,00
irap	90.593,17	77.432,95
convenzione comune di cavagnolo	3.333,33	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.409.773,11</b>	<b>1.272.090,16</b>
spese escluse	43.209,20	51.256,81
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.366.563,91</b>	<b>1.220.833,35</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>5.087.248,62</b>	<b>4.694.152,86</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>26,86%</b>	<b>26,01%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.186.176,01
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaee con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	77.432,95
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.481,20
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.272.090,16</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
			importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		50.030,12
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		1.226,69
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
<b>Totale</b>			<b>51.256,81</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 04 del 16.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	30	30	29
spesa per personale	1.255.862,76	1.258.521,28	1.220.833,35
spesa corrente	4.716.743,96	4.505.016,38	4.694.152,86
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>41.862,09</b>	<b>41.950,71</b>	<b>42.097,70</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>26,63%</b>	<b>27,94%</b>	<b>26,01%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	118.875,00	146.708,00	113.341,61
Risorse variabili	30.795,00	52.226,00	29.477,36
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-8.576,00	-13.111,96
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>149.670,00</b>	<b>190.358,00</b>	<b>129.707,01</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,3900%	15,5800%	10,9300%

L'organo di revisione **ha raccomandato** che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'organo di revisione **ha raccomandato** che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente non ha attivato nel 2015 incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 e non ha superato le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 **non è stata ridotta** rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Sono in particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.115,00	84,00%	658,40	493,80	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.023,00	80,00%	604,60	300,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.091,00	50,00%	545,50	150,00	0,00
Formazione	1.831,00	50,00%	915,50	915,00	0,00

34

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 215,42 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente **ha rispettato** il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente **non ha rispettato** le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 180.602,89 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,50%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,93 %.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 224448.13 arrotondato a 225.045,00

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di incremento nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	0,00
Metodo ordinario pieno	224.448,13
media semplice	224.448,13
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	225.045,00

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro zero., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 44.442,56. disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 44.442,56 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

#### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo di indennità fine mandato per la rinuncia a tale indennità dall'attuale sindaco in carica.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,02%	3,78%	3,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.512.820,00	4.408.683,00	4.008.243,00
Nuovi prestiti (+)	286.134,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-390.271,00	-400.440,00	-321.829,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.408.683,00</b>	<b>4.008.243,00</b>	<b>3.686.414,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.921,00	7.966,00	7.878,00
Debito medio per abitante	556,58	503,17	467,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	200.734,00	190.997,00	180.602,89
Quota capitale	390.271,00	400.440,00	321.829,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>591.005,00</b>	<b>591.437,00</b>	<b>502.431,89</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

### Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 85 del 29/04/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 46 del 12/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 ed eliminati euro 101.136,76
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 ed eliminati euro 652.255,88

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato **migliorativo di euro 551.119**

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio **nei servizi per conto terzi** sono stati eliminati residui attivi per euro 3.038,36 (per mancato rimborso da parte di IACP nell'anno 1997 di cui si è tentato l'incasso con vertenza senza addivenire ad una soluzione) di residui passivi euro 82.386,21 relativo a contributo regionale per alluvione da restituire eliminato ma accantonato in f.do vincolato dell'avanzo amministrazione del 2015.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	69.179,23	167.442,29	122.129,49	537.620,87	896.371,88
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.565,80	324.565,80
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	827,60	20.357,00	0,00	21.184,60
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	827,60	20.357,00	0,00	21.184,60
Titolo III	0,00	0,00	0,00	1.299,64	0,00	200.728,31	202.027,95
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	1.299,64	0,00	16.342,23	17.641,87
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	69.179,23	169.569,53	142.486,49	738.349,18	1.119.584,43
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.241,46	56.241,46
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.241,46	56.241,46
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	14.790,56	32.805,50	11.368,82	58.964,88
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>69.179,23</b>	<b>184.360,09</b>	<b>175.291,99</b>	<b>805.959,46</b>	<b>1.234.790,77</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	2.528,56	0,00	6.163,70	4.386,03	622.161,75	635.240,04
Titolo II	66.285,81	4.001,83	18.053,29	11.783,32	0,00	137.635,32	237.759,57
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	11.510,00	1.637,50	1.000,00	0,00	16.572,96	38.996,36	69.716,82
<b>Totale Passivi</b>	<b>77.795,81</b>	<b>8.167,89</b>	<b>19.053,29</b>	<b>17.947,02</b>	<b>20.958,99</b>	<b>798.793,43</b>	<b>942.716,43</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente **non** ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>Consorzio CISS di Chivasso</b>		44
<b>Servizio:</b>	Servizi socio assistenziali	
<b>Organismo partecipato:</b>	al 10,03%	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		245.551,00
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>245.551,00</b>
Pagato nel 2015 residui e competenza		<b>245.536,00</b>

<b>Consorzio Comunale vercellese Val sesia</b>		44
<b>Servizio:</b>	Servizio gestione rifiuti	
<b>Organismo partecipato:</b>	3,94%	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		940.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale impegnato</b>		<b>940.000,00</b>
Pagato nel 2015 residui e competenza		668.873,51



L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio già stipulati

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente **non ha presentato** entro il 31 marzo 2016 (alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti) perché **non ha** società partecipate.

**TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indice annuale di tempestività dei pagamenti è di 35,54 gg medio di pagamento.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'**art. 7 bis del D.L. 35/2013** ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione **ha verificato la corretta attuazione** delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Risultano agli atti la Resa del Conto per l'anno 2015 dei seguenti agenti contabili nel modulo previsto dal DPR 194/96

Mod. 23 – Economo Vercelli Silvio con tot. di euro 5.455,56 con firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente contabile Parasacco Carla con tot. di €.1.543,00 per gestione fondo cassa del trasporto scolastico degli studenti fuori sede e in condizioni di disagio firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze

Mod. 21- Agente contabile DE MARCO Barbara con tot. di €.1.040,95 incasso fotocopie atti firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente contabile Aresi Annalisa con tot. 6.565,88 per incasso carte di identità e diritti e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente contabile Mastrorocco Serafina per incasso carte di identità e diritti e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente contabile Masino Stefano per incasso carte di identità e diritti servizi cimiteriali e firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Mod. 21- Agente contabile Oristelli Anna Maria ncasso fotocopie con firma di regolarità del Responsabile del servizio Finanze.

Tutti gli agenti contabili hanno reso il conto delle spese.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

**Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:**

<b>residui passivi = debiti</b>
<b>residui passivi = debiti in corso di formazione</b>
<b>residui passivi = impegni contabili</b>

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>rettifiche apportate a entrate e spese</b>			
			47
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	585,25	
- risconti passivi iniziali	+	16.949,60	
- risconti passivi finali	-	9.011,06	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>7.353,29</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>0,00</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>		
		48
<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		50.061,40
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		176.279,64
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		0,00
- sopravvenienze attive		141.396,92
<b>Totale</b>		<b>367.737,96</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		589.929,61
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
<b>Totale</b>		<b>589.929,61</b>

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

<b>Risultato finanziario di competenza</b>		<b>- 241.362,39</b>
Rettifiche entrate correnti	meno	7.353,29
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	367.737,96
Integrazioni negative	meno	589.929,61
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	278.369,95
Storno impegni titolo III spesa	più	
<b>Risultato economico</b>		<b>- 192.537,38</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>
		<b>2015</b>	
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	4.979.307,41	5.040.562,07
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	4.902.770,61	4.704.722,86
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>76.536,80</b>	<b>335.839,21</b>
			<b>-330.035,85</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>76.536,80</b>	<b>335.839,21</b>
			<b>-330.035,85</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-196.689,45	-189.097,98
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-103.764,61	-391.553,92
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-223.917,26</b>	<b>-244.812,69</b>
			<b>-192.543,38</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi dal trasporto di entrata 2014 con il FPV al 2015 che ha consentito una maggiore spesa nel 2015

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 509.675,35 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 362.934,12 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
418.287,65	415.098,77	589.929,61

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	50.061,40	50.061,40
<b>Insussistenze passivo:</b>		651.162,88
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	509.765,96	
- per minori conferimenti		
- per (sopravvenienze attive)	141.396,92	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>701.224,28</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		13.396,58
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	13.396,58	
<b>Insussistenze attivo</b>		370.695,73
Di cui:		
- per minori crediti	370.695,73	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>384.092,31</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	16.942.305,81	742.628,58	-589.929,61	17.095.004,78
Immobilizzazioni finanziarie	3.244,24			3.244,24
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.945.550,05</b>	<b>742.628,58</b>	<b>-589.929,61</b>	<b>17.098.249,02</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	1.998.777,35	-486.092,87	-259.331,71	1.253.352,77
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	995.246,42	-57.629,18		937.617,24
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.994.023,77</b>	<b>-543.722,05</b>	<b>-259.331,71</b>	<b>2.190.970,01</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>544,36</b>			<b>544,36</b>
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>19.940.117,18</b>	<b>198.906,53</b>	<b>-849.261,32</b>	<b>19.289.762,39</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.506.244,40</b>	<b>-485.507,67</b>	<b>-782.977,16</b>	<b>237.759,57</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.636.295,45</b>		<b>-192.543,38</b>	<b>8.443.752,07</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>6.247.053,74</b>	<b>321.979,36</b>	<b>-123.990,32</b>	<b>6.445.042,78</b>
Debiti di finanziamento	4.008.243,58	-321.829,21		3.686.414,37
Debiti di funzionamento	912.024,94	150.594,85	-427.379,75	635.240,04
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	119.549,87	32.553,16	-82.386,21	69.716,82
<b>Totale debiti</b>	<b>5.039.818,39</b>	<b>-138.681,20</b>	<b>-509.765,96</b>	<b>4.391.956,48</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>16.949,60</b>	<b>9.011,06</b>	<b>-16.949,60</b>	<b>9.011,06</b>
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>19.940.117,18</b>	<b>192.309,22</b>	<b>-843.249,26</b>	<b>19.289.762,39</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.506.244,40</b>	<b>-485.507,67</b>	<b>-782.977,16</b>	<b>237.759,57</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

**ATTIVO**

**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	742.628,58	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	589.929,61
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	956.707,03	956.707,03
<b>TOTALI</b>	<b>1.699.335,61</b>	<b>1.546.636,64</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" non sono compresi i crediti inesigibili

**B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva .

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	57
<b>debito Iva anno precedente</b>	<b>585,25</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>585,25</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.



Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ma sono evidenziati l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato in data 01.10.2015 il referto del controllo di gestione, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si rileva

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Crescentino, 14 aprile 2016

REVISIONE UNICO

DO.TT.SSA Rosa Alba MURATORE

